

Medisystem
OFTALMOLOGIA
STRUMENTI MONOUSO
CHIRURGICO
 VIA SACRA FAMIGLIA, 41 - 90146 PALERMO (PA)
 TEL. 091/512545

la provincia

di Cosenza

Anno III - Numero 75
 mercoledì 16 marzo 2016
 quotidiano d'informazione € 1,20
 9 772385 259007

www.laprovinciadicosenza.it

tirreno
 Fuscaldo, un uomo lo ha chiamato e poi lo ha colpito
Vicesindaco preso a pugni sotto casa
 a pagina 20

jonio
 Cariati, l'ammucchiata tra i Sero, Trento e Cosentino
Quando i "nemici" diventano "amici"
 a pagina 31

pollino
 Castrovillari, durante la protesta la notizia di convocazione
Campolescia, il tavolo presto ci sarà
 a pagina 15

CALABRIA VERDE La denuncia che l'ex numero uno dell'ente regionale ha inviato all'Ufficio disciplinare

Furgiuele e la concessione sospesa

«Tra la legna stimata e quella oggetto di appalto emergono dalle perizie forti squilibri»

Alfano e il crimine
 di Domenico Martelli
 «Dal 28 aprile 2013, data del mio insediamento, sono stati adottati ventisette provvedimenti di scioglimento, con riferimento a tale provvedimento i commissariamenti in corso sono diciassette: 4 in Sicilia, 8 in Calabria, uno in Puglia, 3 in Campania ed uno nel Lazio». Quando si ci mette, il ministro dell'Interno Angelino Alfano, li sa sciorinare i numeri che contano. Nel corso dell'audizione in commissione Antimafia ha preferito essere secco come non mai. «Ma lo Stato è forte e presente e a Reggio e a Bari sono stati inflitti colpi pesantissimi alla criminalità organizzata». Dunque ripulghiamo. Da un lato la Calabria è la regione con il più alto numero di Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose. Dall'altro, grazie alla "forza e alla presenza dello Stato" (come dice Alfano) si possono dormire sonni tranquilli perché il crimine è alle corde. Qualcosa non torna in questa equazione del ministro. Se il crimine è alle corde come fa ad occupare militarmente i nostri municipi? Dev'esserci qualcosa che non quadra. A meno che Alfano per criminali non intenda solo quelli che sparano...



Oliverio nelle procure manda "l'esercito dei mille"

il crimine
Cristini si becca 18 anni
 a pagina 7

la sentenza
Usura bancaria, assolti i vertici della Bcc San Vincenzo La Costa
 a pagina 7

la politica
Presta: non mi interessa l'Ncd L'ultima mediazione di Palma
 alle pagine 2 e 3

lo spettacolo
Un testo di Leopardi in scena al Morelli
 Si chiude il sipario su "More-Young", la rassegna del "Progetto More" dedicata a giovani artisti emergenti e under 35. E' ancora uno spettacolo, vincitore del premio Teatri del Sacro 2015, a calcare il palcoscenico di via Oberdan: "De Revolutionibus. Sulla miseria del genere umano", su testi originali di Giacomo Leopardi.
 a pagina 10

lo sport
Uno storico scudetto nello squash grazie al Rende
 A Riccione i giovani ragazzi calabresi si aggiudicano il titolo italiano a squadre
 a pagina 35

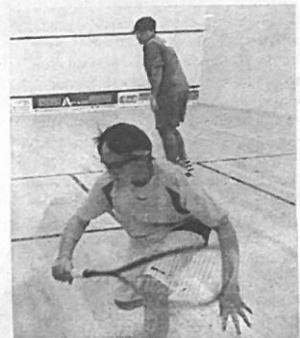


Gruppo al completo dello Scorpion Rende al torneo nazionale giovanile di squash che si è svolto a Triggiano in provincia di Bari e riservato alle categorie Under 13 e 15 maschile, oltre la mista Under 13

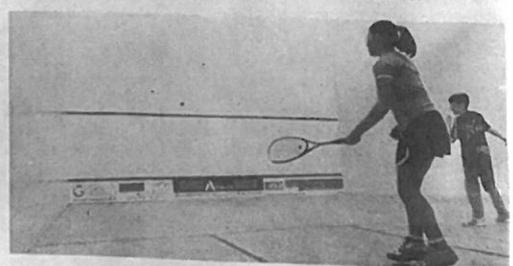
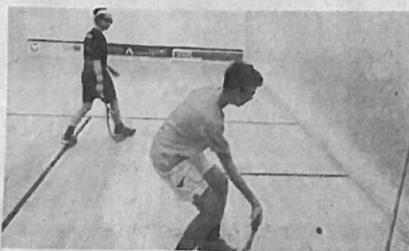
SQUASH In 15 giocatori con i tecnici Manna e Speranza al torneo giovanile

Chiappetta e De Marco Un trionfo a Triggiano

Ancora successi per la Scorpion Rende: in Puglia 2 ori, un argento e un bronzo nelle categorie Under 13 e 15 maschile, oltre la non competitiva Under 13 mista



COSENZA Al centro sportivo Kendro di Triggiano, in provincia di Bari, si è disputato il torneo nazionale giovanile della Federazione italiana gioco squash. Tre le categorie in gara l'Under 13 e 15 maschile e quella non competitiva mista Under 13. Circa 50 i partecipanti, dallo Scorpion di Rende erano 15 i giocatori al seguito dei due tecnici **Massimiliano Manna** e **Salvatore Speranza**. Nei due giorni di gara si è respirato un clima oltre che di sano agonismo soprattutto di correttezza e allegria. Nella categoria non competitiva, composta da Under 13 che hanno da poco iniziato a giocare a squash, il torneo veniva vinto dalla rendese **Stella De Marco** che in finale batteva per 2 set a 0 il giocatore di Triggiano, **Marco D'Addabbo**. Mentre il terzo posto era vinto da un altro calabrese **Enzo Caputo** su **Marco Lovreglio** per 2 set a 0. Nell'Under 13 competitivo il terzo posto, in un derby pugliese, veniva vinto da **Marco Conte** su **Giuseppe Carbonara** per 2 set a 1. Mentre la finale per il primo



posto era appannaggio dei rendesi, **Carmine Chiappetta** nuova stella del vivaio Scorpion si imponeva per 2 set a 0 su un tenace **Francesco Scofano**. L'Under 15 veniva vinto dal genovese **Davide Mollica** 3 a 0 sul pugliese **Antonio Pastorella**. Ma anche in questa categoria i ragazzi del duo Manna e Speranza non mancavano l'appuntamento con il podio, conquistando il bronzo con **Andrea Pisano** che batteva **Dario Pio Triggiani** del Bari Squash per 3 set a 0. Il bilancio finale per la Scorpion era di due ori, un argento ed un bronzo.

SQUASH Belvedere, Lopez e la Di Napoli le tre giovani stelle della Byorea a Riccione

Rende, è un titolo storico

Si laurea campione d'Italia nel campionato a squadre di Prima categoria

RENDE La Byorea Squash di Rende conquista a Riccione il titolo di Campione d'Italia nel campionato a squadre di Prima categoria della Federazione italiana gioco squash. Impresa storica quella dei calabresi, considerato che prima d'ora nessuna squadra del sud Italia aveva mai conquistato lo scudetto italiano. Il presidente della Byorea, Tiziana Gatto, può ritenersi doppiamente soddisfatta, se si tiene conto che i tre giocatori rendesi, Federico Belvedere, Giacomo Lopez e Camilla Di Napoli insieme non superavano i 45 anni di età e si son fatti valere sconfiggendo, una via l'altro, numerosi atleti che vantavano - almeno sulla carta - una maggiore esperienza. Nei mesi di dicembre e gennaio scorsi, la Byorea Rende aveva superato il girone calabrese a spese della Scorpion Rende e della Castrolibero Squash, qualificandosi alle fasi finali che si sono tenute lo scorso fine settimana, dall'11 al 13 marzo, presso il centro tecnico federale di Riccione.

Alla fase finale del campionato sono giunte le 16 migliori squadre italiane, che si sono affrontate in quattro gironi da 4 squadre ciascuno. Grazie al punteggio maturato nella fase preliminare, la Byorea è partita tra le quattro teste di serie, nel girone D, in cui ha incontrato grazie al sorteggio le squadre di Viareggio, Bologna e Udine. Interessante ed avvincente la formula del torneo a squadre, che prevede che i 5 giocatori di ciascuna squadra (2 maschi ed 1 femmina) incontrino i 3 giocatori della squadra avversaria in partite individuali, ognuna composta da 3 set a 15 punti. La somma aritmetica di tutti i punti conquistati dai singoli giocatori decreta la formazione vincente. Inutile aggiungere che ogni punto, ogni palla va giocata e conquistata con la massima concentrazione, senza mai mollare, perché le somme si tirano alla fine!

Il campionato ha preso il via venerdì alle 13.30; il primo avversario della Byorea era Bologna e, come da regolamento, in campo scendevano le teste di serie n° 2 delle compagini; il rendese Giacomo Lopez iniziava subito forte e metteva alle corde il bolognese Marco Mancuso vincendo i tre set giocati, portando a casa il rassicurante punteggio complessivo di 45 a 10. Subito dopo toccava alle donne e la nostra Camilla Di Napoli si imponeva sulla bolognese Maria Dari Meriggiani per 45 a 22. Infine nello scontro tra i numeri 1, Federico Belvedere mostrava di essere un giocatore di altra categoria piegando la resistenza di Davide Pallotta per 45 a 14, portando così il punteggio finale ad un sonoro 135 a 46 a favore della Byorea.

Il secondo incontro vedeva i rendesi contrapposti al team di Udine. Come da copione Lopez aveva la meglio per 45 a 16 su Massimiliano Veri, imitato successivamente dalla Di Napoli che inflig-



geva un perentorio 45 a 23 a Giulia Celant. Ed infine Federico Belvedere concludeva l'opera superando per 45 a 13 Francesco Cellante. Punteggio finale 135 a 52 a favore di Byorea.

Il sabato le gare si aprivano con lo scontro al vertice del girone D: Byorea e Viareggio, avendo vinto entrambi gli incontri, si trovavano appaiati in testa alla classifica del girone a 6 punti. La vittoria avrebbe portato direttamente alle semifinali del tabellone principale, mentre una sconfitta avrebbe relegato al tabellone per il quinto posto.

Nel primo incontro Lopez non tradiva le aspettative e consegnava ai compagni un comodo vantaggio, vincendo 43 a 37 su Davide Leonardi. La Di Napoli aumentava il divario e con il punteggio di 45 a 20 su Augusta Tesconi portava la Byorea a +31. Belvedere dava il suo contributo vincendo per 45 a 28 su Jonathan Rovai. La pratica questa volta veniva chiusa col punteggio di 133 a 85. Sabato pomeriggio si tenevano le semifinali tra le vincenti del girone A e B, Vicenza Pegaso e Impetus Spinea Venezia, e quelle dei gironi C e D, Mondo Squash Riccione e Byorea Rende.

Nella prima, Vicenza passava agevol-

mente su Venezia, mentre nella seconda semifinale i padroni di casa di Riccione vincevano la prima gara con Federico Morganti per 42 a 39, riuscendo a strappare solo 3 punti al coriaceo calabrese Lopez: vantaggio minimo che veniva subito vanificato dalla prepotente vittoria di Camilla Di Napoli sulla pur esperta Laura Rapallo per 44 a 29. Toccava al solito Belvedere allungare il vantaggio contro Mirko Mazzone battendolo per 45 a 22 e fissando il punteggio finale a 128 a 93. La Byorea accedeva così alla finalissima, da disputare contro la forte compagine di Vicenza.

Nella giornata di domenica, terminate tutte le finali minori, la partita che avrebbe assegnato il titolo italiano era un affare Nord contro Sud. Vicenza schierava come n.2 il favorito nazionale Geremia Bicego, ma Giacomo Lopez, sovvertendo ogni pronostico, vinceva il primo set per 15 a 3, il secondo 15 a 8 e cedeva solo al terzo per 10 a 15. Primo tiratissimo incontro a favore di Byorea per 40 a 26.

Camilla Di Napoli imbatteva nella seconda gara contro Gaia Micheli, e dopo tre games faticosissimi, vinceva per 40 a 36, aggiungendo altri 4 punti al vantag-

gio totale a favore dei calabresi.

Toccava ora a Federico Belvedere fare tesoro dei 18 punti di vantaggio, messi a disposizione su un vassoio d'argento dai suoi compagni di squadra. L'avversario vicentino, Andrea Bertoldo, si dimostrava tutt'altro che arrendevole e Belvedere doveva mettere in campo tutta la sua classe ed il suo impegno per portare a casa la partita con i parziali di 15-12, 15-11 e 15-14; tirando le somme la Byorea Rende vinceva per 125 a 99 e conquistava lo storico titolo di Squadra Campione d'Italia di prima categoria della Federazione italiana gioco squash.

Oltre all'esultanza sugli spalti Ricconesi, la vittoria veniva vissuta anche da casa in diretta streaming, visto che il centro tecnico federale trasmette sul proprio sito internet le partite.

Mai un titolo italiano a squadre era sceso sotto Roma, i tre giovanissimi calabresi sono riusciti nell'impresa ed insieme al tecnico Salvatore Speranza venivano premiati direttamente dal presidente nazionale Figs, Siro Zanella, che oltre alle maglie con lo scudetto consegnava il trofeo itinerante dei Campionati italiani che per la prima volta farà bella mostra di sé a Rende per un intero anno.



LA PROVINCIA DI COSENZA - 16/03/2016

di Cosenza
la provincia
RENDE

DA PAESE
A CITTA
RENDE
PROMOSSA

STORICO TITOLO
NAZIONALE
PER LO SQUASH